

CEA "CENTRO CULTURALE DELLA CARTA" de L'UMANA DIMORA MARCHE PRESENTAZIONE CONVEGNO

"L'ACQUA FONTE PREZIOSA E SERBATOIO DI RISORSE"

MACERATA 13 MARZO 2008, ore 15,00 Sala Convegni Provincia di Macerata, Piediripa

Con questo secondo incontro pubblico, nell'ambito del progetto "Energie sostenibili" del PTR INFEA MARCHE 2007/08, il CEA "Centro culturale della carta" de L'Umana Dimora Marche, unitamente al CEA Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata, intende affrontare una tematica molto importante, esistenziale, dell'aspetto ambientale per ogni territorio e per la reale sopravvivenza di ogni forma di vita di cui l'uomo è parte centrale.

L'uomo è essere intelligente e consapevole, libero e responsabile e quindi a lui è affidato il compito di custode della risorsa acqua in primis per poter svolgere il suo compito in modo efficace di custode di tutto il pianeta e anche dell'universo.

L'acqua è comparsa per prima sul pianeta Terra perchè è l'elemento più importante, perchè porta con sé, favorisce, tiene in braccio qualsiasi forma di vita che appunto è iniziata nell'acqua.

Il nostro è il pianeta azzurro ma dai testi di scienze a scuola sappiamo che l'acqua potabile è una minima parte e non distribuita equamente nei vari continenti (pensate al deserto e all'avanzamento della desertificazione in diverse aree del pianeta).

In natura nulla si crea, nulla si distrugge ma tutto si trasforma. L'acqua è sempre la stessa, diminuisce solo quella potabile, perché l'uomo faber per le sue attività, usa enormi quantità di acqua che riversa inquinata nell'ambiente e quindi non più utilizzabile.

Per cui siamo chiamati a:

1°) Non inquinare le acque (gli esempi possono essere tanti p.e. non versare olio nel lavandino.)

2°) Usare correttamente l'acqua potabile (p.e. annaffiare il giardino solo con l'acqua piovana)

3°) Fare un uso moderato dell'acqua (p.e. non lavarsi i denti con il rubinetto sempre aperto.) Da evidenziare che anche il singolo cittadino può con il suo comportamento dare un contributo al problema.

A fare la differenza è anche l'uso e l'abuso che ne fa l'uomo per le sue attività a partire dal taglio dissennato delle piante, agli usi civili non corretti, allo spreco nelle attività produttive (come sentiremo negli interventi che seguono).

Questo ci deve preoccupare e quindi impegnare per poter proteggere questo bene: **quanto ne ha avuto premura San Francesco chiamandola sorella acqua e insegnandoci ad usare tutto con parsimonia.**

La lotta più importante che abbiamo da combattere è proprio quella contro lo spreco di acqua: quando verrà a mancare sarà troppo tardi.

QUI HO CON ME LE VALVOLE FRANGIFLUSSO con le quali, applicandole ai rubinetti di casa, i principali della cucina e del bagno, permette di ridurre il consumo di acqua al 30% senza ridurre quelle che sono le nostre esigenze di uso di cui abbiamo bisogno, solo cambiando la pressione ma quello, che è la nostra necessità resta soddisfatta lo stesso.

Tutti voi spero che li abbiate installati in casa, dato anche un costo molto limitato di circa 1 euro, altrimenti fatelo subito!

Auguro un buon ascolto e buon profitto di quanto oggi possiamo acquisire dai relatori ed invito anche a porre domande.

Macerata, 11/03/2008

Primo Mancini

Rappresentante legale del CEA " Centro Culturale della Carta"